

Contributi INPS, dal 16 settembre aumentano interessi e sanzioni: ecco cosa cambia

Contributi INPS, dal 16 settembre 2026 aumentano interessi su rateazioni e sanzioni civili.

Ecco i nuovi tassi e cosa cambia. (Fonte: <https://www.lavoroediritti.com/> 14 settembre 2026)



Dal 16 settembre 2026 aumentano gli interessi sulle rateazioni dei contributi INPS e cambiano alcune sanzioni civili.

La decisione della BCE di aumentare i tassi produce effetti anche sui **debiti contributivi verso l'INPS**. Dal **16 settembre 2026** diventano infatti più costose alcune rateazioni e aumentano gli importi applicati in caso di ritardato versamento dei contributi.

A fare il punto è l'INPS con la **circolare n. 98 dell'11 settembre 2026**, pubblicata dopo la decisione di politica monetaria della Banca Centrale Europea del 10 settembre. Il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema, il vecchio TUR, aumenta di 25 punti base e passa al **2,65%** dal 16 settembre.

La variazione si riflette direttamente sugli **interessi di dilazione e differimento** e su alcune **sanzioni civili per omissione o evasione contributiva**. Vediamo quindi quali sono i nuovi valori e da quando si applicano.

Rateazione dei contributi INPS: interesse al 4,65%

La prima novità riguarda chi chiede di **pagare a rate debiti per contributi e sanzioni civili**. Dal 16 settembre 2026 il tasso di interesse di dilazione sale al **4,65% annuo**. Il nuovo valore riguarda le **domande di rateazione presentate a partire da questa [data](#)**.

C'è però una precisazione importante: **i piani di ammortamento già emessi e notificati con il precedente tasso non vengono modificati**. In altre parole, l'aumento non comporta un ricalcolo automatico delle vecchie rateazioni.

Anche l'interesse applicato in caso di **differimento del termine di versamento dei contributi** passa al 4,65% annuo dal 16 settembre. In questo caso il nuovo tasso trova applicazione a partire dalla contribuzione relativa al **mese di agosto 2026**.

Contributi pagati in ritardo: aumentano le sanzioni

L'aumento deciso dalla BCE incide anche sulle **sanzioni civili**.

Nel caso di **mancato o ritardato pagamento dei contributi o premi**, quando il debito risulta dalle denunce o registrazioni obbligatorie, dal 16 settembre la sanzione civile è pari all'**8,15% annuo**. Il valore deriva dal nuovo tasso del 2,65%, maggiorato di 5,5 punti percentuali.

Resta però particolarmente importante la possibilità di regolarizzarsi spontaneamente. Se il contribuente paga **entro 120 giorni dalla scadenza**, in un'unica soluzione e prima di contestazioni o richieste dell'ente, non si applica la maggiorazione di 5,5 punti. In questo caso la sanzione è quindi pari al solo **2,65% annuo**.

E in caso di evasione contributiva?

Più pesante resta il regime previsto per l'**evasione contributiva**. La sanzione ordinaria è pari al **30% annuo**, entro il limite massimo del 60% dei contributi o premi non versati.

Sono tuttavia previste condizioni più favorevoli in caso di denuncia spontanea della situazione debitoria prima di contestazioni dell'ente. In particolare, la circolare INPS indica:

- **8,15% annuo** se il versamento viene effettuato in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla denuncia spontanea;
- **10,15% annuo** se il pagamento avviene, sempre in un'unica soluzione, entro 90 giorni dalla denuncia.

Cosa cambia dal 16 settembre 2026

In sintesi, l'aumento dei tassi BCE rende leggermente più oneroso **regolarizzare o differire i debiti contributivi** e incide sulle sanzioni collegate al mancato o tardivo pagamento.

Dal **16 settembre 2026** i principali valori da ricordare sono quindi il **4,65% per gli interessi di dilazione e differimento**, l'**8,15% per l'omissione contributiva ordinaria** e il ****2,65%** nel particolare caso di regolarizzazione spontanea entro 120 giorni.

Per chi ha già una rateazione INPS in corso, invece, la novità non comporta automaticamente un aumento delle rate: **i piani già emessi e notificati restano regolati dal tasso precedentemente applicato**.